

Oggi al San Paolo di Napoli

Francia ostica per la Lega B

Mazza schiererà Fracassi all'ala sinistra - All'ala destra della selezione francese giocherà il nazionale Rustichelli Il «vecchio» Piantoni il più noto fra i giocatori in campo

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 2. A che cosa serva questa partita tra le squadre nazionali di Serie B dell'Italia e della Francia è una domanda che è già stata posta in occasione dei precedenti incontri e che non ha ancora trovato una risposta dagli organismi competenti. E allora la risposta, forse semplicemente, ma naturalmente, l'hanno data gli stessi sportivi: la partita serve a dimostrare che abbiamo anche una nazionale di Serie B. Una nazionale che, comunque, incontra solo e semplicemente la consorella transalpina, come a dire

che a possedere una «nazionale» di Lega B ci sono soltanto l'Italia e la Francia. E siamo arrivati, così, al quarto incontro. Si disputerà a Napoli, una città di solito trascurata per gli incontri internazionali, con la scusa che i napoletani, che pure accorrono numerosissimi al campo quando vi gioca la propria squadra, non sentono il fascino ed il richiamo della nazionale. E forse per tale ragione il polso al pubblico sportivo napoletano si è deciso di chiamarlo ad assistere ad una partita pressoché insignificante. O forse lo si è fatto per dimostrare, appunto, prove alla mano, che i napoletani disertano

gli incontri internazionali. La «nazionale» italiana, capeggiata dal «drago» di Ferrara - Paolo Mazza e dall'allenatore Tabanelli ha perfezionato la sua preparazione nel romitaggio di Caserta ove, con il paese rammarico, i giocatori (ed anche tutti gli altri...) hanno salutato la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo. In questi lunghi giorni di preparazione Mazza è stato assillato soprattutto da un problema: chi scegliere alla sinistra. Aveva cominciato col convocare Bean del Napoli, ma Bean è indisponibile per un infortunio la cui natura ed entità sfuggono continuamente ai controlli più accurati: aveva quindi fatto un pensiero per Giuliano, pure del Napoli, ma anche questo giocatore si è presentato al raduno in imperfette condizioni fisiche, ed è stato respinto indietro.

Nel «Camaldoli»

Firestar è favorita



Il «driver» FROEMMING con Nike Hanover compagno di scuderia del favorito Firestar.

Il primo convegno del 1965 ospita oggi a Tor di Valle il quotato premio Camaldoli. Sarà di scena uno dei migliori guidatori mondiali, il tedesco Hans Froemming. Più di una volta Froemming ha portato alla vittoria i cavalli da lui guidati specialmente nelle corse di importanza internazionale; l'ultima sua vittoria risale a pochi giorni fa ottenuta proprio sulla pista di Tor di Valle quando Elaine Rodney nella sua corsa d'addio alle piste italiane, sfrecciò prima davanti ad un qualificato gruppo di contendenti. Il «driver» tedesco guiderà oggi Firestar una cavalla dalle doti ottime ma non formidabili come Elaine Rodney. Ozo e di altri «assi» guidati da Froemming. Malgrado questo Firestar merita i favori del pronostico, la guida di Froemming le dà questo diritto anche se in campo comparirà Nike Hanover suo compagno di scuderia che lo stesso Froemming ha portato alla vittoria nel Prix d'Amérique disputato a Parigi e nel Gran Criterium di Cagnes sur Mer. Suoi diretti avversari saranno Carmelo, Owens, Calcante, Bonati e i polizzini Demon Ros e Orbiter. Tra questi eredi che soltanto Carmelo, formidabile allo stecco (oggi parteciperà con la stessa competenza con la favorita, il suo guidatore Macchi chiederà tutto al suo allievo ed è per questo che la corsa risulterà veramente interessante. Degli altri ci tiamo come sorpresa Bonati, che in una corsa molto tirata potrà far valere il suo spunto finale.

Dodicesima vittoria di Longo



Il campione del mondo di ciclismo, Renato Longo, ha conquistato ieri e media la sua dodicesima vittoria stagionale consecutiva. Scattato in testa fin dalla partenza, Longo ha subito imposto la sua classe superiore agli avversari. Impermeato da Beltrami e da Seicini internazionali ad approfittare dell'assistenza di Severini, entrambi sono però caduti. Così le piazze d'onore, anche se notevolmente distanziate da Longo, sono state occupate da Garbelli e Guericiotti.

L'ordine di arrivo: 1) Renato Longo che compie 1 km. 24 del percorso in un'ora 23"; 2) Garbelli a 31"; 3) Guericiotti a 1'11"; più distanziati gli altri concorrenti. Nella foto in alto: LONGO. Nella foto in alto: LONGO.

I paesi africani rinunciano ai «mondiali»

ZURIGO, 2. La FIFA ha reso noto oggi che tutti i paesi africani hanno deciso di rinunciare al campionato del mondo di calcio del 1966. Gli ultimi due paesi ancora in lizza per presentarsi al campionato del mondo sono l'Algeria e la Libia, hanno infatti informato la FIFA del loro ritiro e ciò in segno di protesta per il sistema di qualificazione adottato (un sistema veramente discutibile). In base a tale sistema, infatti, i paesi africani che vinceranno le eliminatorie regionali dovranno affrontare successivamente i vincitori delle eliminatorie dell'Asia e dell'Australia per entrare a far parte delle 16 squadre qualificate.

Serie A senza big match (ma non senza motivi di interesse)

UNA GIORNATA DI SORPRESE?



Il Milan a Varese (che da 4 anni non perde in casa) - Gli «ex» pericolosi per l'Inter a San Siro - La Fiorentina a Catania: primo atto di un vero «tour de force» - La Roma a Vicenza per una nuova dimostrazione di vitalità

La Lazio «deve» battere il Mantova

Domenica calcistica in tono minore: esaurito il ciclo dei grossi impegni e del big match il cartellone odierno, imperniato infatti su qualche incontro di interesse secondario. Così per esempio c'è da vedere se il Milan riuscirà a laurearsi campione d'inverno con due settimane di anticipo (per ciò gli basterà il pareggio a Varese), c'è da seguire il collaudo cui sarà sottoposto il Torino a Bologna, e ciò infine le vicende della lotta per la salvezza a richiamare l'attenzione su Lazio-Mantova, Messina-Sampdoria e Genoa-Cagliari.

Partite e arbitri di oggi (14,30)

Il commissario agli arbitri della Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le partite di A in calendario per oggi (ore 14,30):

BOLOGNA - TORINO: Rigato (Manfredi e Montevicchi); **CATANIA - FIORENTINA:** De Nobilio (Nardi e Tomasini); **GENOA - CAGLIARI:** (ore 14,45) Lo Belio (Ambrosio e De Laurentiis); **INTER - ATALANTA:** D'Agostini (Marziano e Meloni); **JUVE - FOGGIA:** Carnalini (Nardone e Vignali); **VICENZA - ROMA:** Roveri (Ambrosio G. e Siboni); **LAZIO - MANTOVA:** Francescon (Napoli e Trabala); **MESSINA - NAPOLI:** Bernardis (Ruggieri e Zambelli); **VARESE - MILAN:** Pogliano (Bodo e Brunazzi).

La classifica

Milan	14	11	3	0	31	10	25
Inter	14	7	6	1	20	13	20
Torino	14	6	6	2	19	11	18
Juve	14	5	7	2	14	9	17
Florent	13	6	4	3	17	16	16
Bologna	14	6	3	5	19	12	15
Roma	14	4	6	4	16	13	15
Catania	14	5	5	4	17	16	15
Atalanta	14	4	6	4	7	8	14
Foggia	14	5	4	5	10	13	14
Varese	14	3	7	4	16	13	13
Samp.	14	4	0	10	12	12	12
L. Vic.	13	4	3	6	13	11	11
Genoa	14	2	7	5	10	11	11
Lazio	14	2	6	6	10	14	10
Messina	14	3	3	8	16	9	9
Mantova	14	2	4	8	7	15	8
Cagliari	14	1	5	8	8	20	7

La crisi della Roma

Marini chiede alla Lega un nuovo prestito

Verso una trattativa con gli oppositori?

La situazione alla Roma oltre che grave resta sempre confusa: anzi diremmo che di ora in ora diventa sempre più confusa anche per colpa delle contrastanti notizie e reazioni del commissario giallorosso Marini. Dettona. Così dopo giorni di impacciato silenzio Marini si è rifatto vivo per tentare di dare un crisma di ufficialità all'iniziativa delle collette promossa da Lorenzo: «Sono pienamente d'accordo con quanto ha fatto l'allenatore — ha detto il massimo dirigente giallorosso — e sono lieto che le sue iniziative abbiano avuto successo. Purtroppo se le avessi prese io non avrei raccolto una lira...». Da ciò si deduce che Marini autorizza le «collette» anzi ne è lieto: ed al tempo stesso si ricava che Marini è ormai persuaso di non raccogliere più la fiducia dei soci e dei tifosi giallorossi o per lo meno di non avere il «prestigio» per indurli a contribuire al salvataggio della società. A questo punto c'è da chiedersi perché Marini insiste a restare alla direzione della società. La risposta all'interrogativo non è difficile. Si tratta di soldi: il conte vuole «rientrare» delle sue esposizioni. Ma è noto che non c'è nessuno disposto a dargli due miliardi: pare l'abbia comprato anche il commissario se è vero che sarebbe venuto a più miti pretese. Infatti avrebbe posto tre condizioni per la sua sostituzione: 1) versamento di 200 milioni in contanti; 2) soluzione bilaterale del problema delle esposizioni bancarie (vale a dire che vuole essere sollevato di una metà dei suoi impegni verso le banche, impegni ammontanti a circa 400 milioni); 3) un accordo sulla rateizzazione della restata cifra (ivi compresa la spesa fatta per Schnellinger) attraverso una valutazione «equanime» delle operazioni compiute durante la sua permanenza alla direzione della Roma.

Coppa Staufen

Slalom: vittoriosa la Obrecht



OBERSTAUFFEN (Germania), 2. La Svizzera Teresa Obrecht ha vinto lo slalom gigante della Coppa Staufen battendo l'olimpionica francese Marielle Gotschel.

La vincitrice ha coperto i 1300 metri del percorso in 1'28"32, la Gotschel in 1'29"11. Al terzo posto si è classificata la austriaca Christl Haas in 1'29"15. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Teresa Obrecht (Svizzera) in 1'28"32; 2) Marielle Gotschel (Francia) 1'29"11; 3) Christl Haas (Austria) 1'29"15; 4) Giustina Demetz (Italia) 1'29"35; 5) Patricia du Roy de Bliques (Belgio) in 1'31"45; 6) Annie Famose (Francia) in 1'32"11; 7) Christine Gotschel (Francia) in 1'32"38; 8) Heindi Schmid-Biehl (Germania) e Ferande Bochlay (Francia) in 1'32"55. Nella foto: MARIELLE GOTSCHHEL.

Per il titolo europeo

Rinaldi - Scholz in Germania?



Fino ad ora si sono fatte soltanto delle chiacchiere. Temo proprio che Rinaldi dovrà recarsi nuovamente in Germania per affrontare Scholz nell'incontro valevole per il titolo europeo dei «mediomassimi», anche se stento a credere che nessuna organizzazione italiana si farà avanti. La chiusura dell'asta è comunque ormai prossima. Staremo a vedere come andrà a finire. Così ha dichiarato ieri il procuratore Luigi Proietti parlando dell'attività dei pugili della colonia ed in particolare di Giulio Rinaldi il quale, dopo una breve sospensione degli allenamenti in occasione delle festività, ha ripreso ieri la preparazione. Per quanto riguarda il previsto campionato d'Italia dei pesi gallo tra il detentore Federico Scarponi e Tommaso Galli, il procuratore romano ha detto che Steve Klaus, manager del pugile di San Benedetto del Tronto, ha rinunciato alle trattative libere per cui l'incontro andrà quasi certamente all'asta con effettuazione probabile verso la fine di marzo. Per Bruno Visintin, campione europeo dei «superwelter», Proietti sta invece definendo le trattative per il titolo, nel Lussemburgo contro Philippe oppure a Bruxelles contro Saerens. La borsa offerta dagli organizzatori locali è di circa 5 milioni. La data di effettuazione tra la fine di febbraio e i primi di marzo. A Visintin era stato offerto anche un incontro in Inghilterra, in questo caso senza mettere in palio il titolo, contro Swift ma il pugile spagnolo non ha voluto accettare. Agli organizzatori è stato offerto al posto di Visintin il negro Wright ma questa volta sono stati gli inglesi a rifiutare.